

# COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

Provincia di Pavia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. MARIA PAOLA ROSSI

---

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

# Comune di San Zenone al Po

## Organo di revisione

Verbale del 27 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

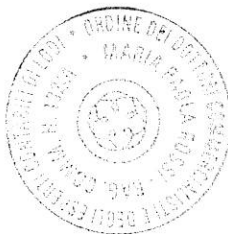
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Zenone al Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Zenone al Po, lì 27 aprile 2017



L'organo di revisione

Dott. Maria Paola Rossi

## INTRODUZIONE

La sottoscritta *Maria Paola Rossi*, revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 21 dicembre 2015 - esecutiva;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 07 aprile 2017, completi del seguente documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli e tipologie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dal responsabile Servizio Finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 14 marzo 2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- ♦ non sono stati verbalizzati rilievi significativi nel corso delle verifiche

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26 luglio 2016, con delibera n. 22;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.15 del 7 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 207 reversali e n. 263 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 223 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca GRUPPO BPM, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			22.363,48
Riscossioni	63.635,91	734.150,50	797.786,41
Pagamenti	118.282,10	696.112,22	814.394,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>5.755,57</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>5.755,57</b>
di cui per cassa vincolata			516,46

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	5.755,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	516,46
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>516,46</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 516,46 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	516,46
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>516,46</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	516,46
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>516,46</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>516,46</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		52.254,69	516,46	22.363,48
Anticipazioni		134.004,45	190.125,60	291.617,60
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		190	210	180
Utilizzo medio dell'anticipazione		5.151,00	9.000,00	8.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		14.151,00	18.000,00	12.000,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		190.125,60	291.617,60	299.918,23
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		452,00	550,00	600,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 12.000,00:

*Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- *Principalmente per l'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà di riscossione delle imposte in autoliquidazione dal cittadino soggetto passivo d'imposta;*



### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.312,01, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	783.098,86	882.255,53	837.353,23
Impegni di competenza	meno	767.347,43	964.438,99	836.041,22
<b>Saldo</b>		<b>15.751,43</b>	<b>-82.183,46</b>	<b>1.312,01</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		162196,72	
Impegni confluiti nel FPV	meno			
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>15.751,43</b>	<b>80.013,26</b>	<b>1.312,01</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	734.150,50
Pagamenti	(-)	696.112,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	38.038,28
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	103.202,73
Residui passivi	(-)	139.929,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-36.726,27
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.312,01</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	5.145,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>5.145,00</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	418.606,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	397.928,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		5.145,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>5.677,31</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>5.677,31</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.145,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	779,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.145,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>779,70</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>6.457,01</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>5.677,31</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha dovuto gestire il Fondo Pluriennale Vincolato.

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 50.834,81, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			22.363,48
RISCOSSIONI	63.635,91	734.150,50	797.786,41
PAGAMENTI	118.282,10	696.112,22	814.394,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>5.755,57</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>5.755,57</b>
RESIDUI ATTIVI	327.184,99	103.202,73	430.387,72
RESIDUI PASSIVI	245.379,48	139.929,00	385.308,48
<i>Differenza</i>			<b>50.834,81</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>50.834,81</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	10.487,15	65.095,14	50.834,81
di cui:			
a) parte accantonata	4.400,00	6.914,50	2.000,00
b) Parte vincolata		3.995,58	215,50
c) Parte destinata a investimenti		51.545,42	46.400,00
e) Parte disponibile (+/-) *	6.087,15	2.639,64	2.219,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		5.145,00		0,00	5.145,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>5.145,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.145,00</b>

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	409.530,74	63.635,91	327.184,99	- 18.709,84
Residui passivi	366.799,08	118.282,10	245.379,48	3.137,50

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.312,01
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.312,01</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		7,63
Minori residui attivi riaccertati (-)		14.376,01
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.137,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-11.230,88</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.312,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.230,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.145,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		55.608,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>50.834,81</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.000,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	215,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>215,50</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Riqualificazione progetto olona	46.400,00
TOTALE PARTE DESTINATA	46.400,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui ed al 31.12.2016 ammonta ad Euro 2.000,00.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	4.000,00

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata alcuna passività potenziale probabile.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo perdite società partecipate.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito il fondo indennità di fine mandato del sindaco pro-tempore..



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>278,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	49,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>49,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>101,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>429,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	406,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>406,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>5,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>411,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>18,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>18,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. (

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	96.000,00	95.351,01	86.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	43.445,32	37.495,00	20.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	19.551,93	16.000,00	16.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	600,00	177,37	350,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		187,50	215,50
Altre imposte			
TOSAP	910,00	1.000,00	902,50
TARSU/TARES/TARI	55.000,00	58.600,00	55.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	102.000,00	87.000,00	91.000,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>317.507,25</b>	<b>295.810,88</b>	<b>269.468,00</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nell'anno 2016 non sono stati effettuati accertamenti per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.079,85	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.079,85	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	16.079,85	



## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	0,00	0,00	0,00
Riscossione	0,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	33.048,58	22.543,01	48.601,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.000,00	10.000,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		12.000,00	
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>43.048,58</b>	<b>44.543,01</b>	<b>48.601,79</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	3.509,42	8.820,14	
Proventi dei beni dell'ente	20.582,52	42.357,71	30.212,01
Interessi su anticip.ni e crediti	62,39		1,54
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	40.578,56	60.839,21	70.322,86
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>64.732,89</b>	<b>112.017,06</b>	<b>100.536,41</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, (smaltimento rifiuti).

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non ci sono somme accertate per proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto dal 2001 il Comune di San Zenone al Po ha aderito all'Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa" alla quale ha trasferito la funzione di Polizia Locale.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 13.347,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: nell'esercizio 2015 sono stati incassati maggiori quote d'affitto dell'area comunale destinata ad impianto antenna radio trasmittente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	969,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	969,12	100,00%
Residui della competenza	2.071,50	
Residui totali	3.040,62	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	193.467,96	168.666,19	-24.801,77
102	imposte e tasse a carico ente	13.572,68	39.375,57	25.802,89
103	acquisto beni e servizi	54.520,66	115.981,15	61.460,49
104	trasferimenti correnti	126.696,44	61.000,00	-65.696,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	5.768,02	7.118,48	1.350,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	141.511,39	5.787,50	-135.723,89
<b>TOTALE</b>		<b>535.537,15</b>	<b>397.928,89</b>	<b>-137.608,26</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	185.000,00	168.666,19
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	9.700,00	39.375,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>194.700,00</b>	<b>208.041,76</b>
(-) Componenti escluse (B)		46.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>194.700,00</b>	<b>162.041,76</b>
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 12 maggio 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.879,00	80,00%	975,80	366,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 366,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

*(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)*

### **Limitazione acquisto immobili**

Non vi è stato alcun impegno di spesa per acquisto immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	1,70%	1,80%	1,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	151.233,22	138.094,22	123.094,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-13.139,00	-15.000,00	-15.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>138.094,22</b>	<b>123.094,22</b>	<b>108.094,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	600,00	596,00	620,00
Debito medio per abitante	230,16	206,53	174,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	6.755,50	5.768,02	7.118,48
Quota capitale	13.139,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.894,50</b>	<b>20.768,02</b>	<b>22.118,48</b>

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 7 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	4.113,65	15.369,52	18.125,58	57.713,87	57.799,15	54.559,41	207.681,18
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	301,83	7.677,59	4.580,00	6.700,00	12.500,00	15.408,00	47.167,42
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	18.153,81	1.579,77	8.991,35	21.257,02	13.024,23	19.071,50	82.077,68
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	22.569,29	24.626,88	31.696,93	85.670,89	83.323,38	89.038,91	336.926,28
Titolo IV	3.118,78		11.719,53	11.000,00			25.838,31
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	3.118,78	0,00	11.719,53	11.000,00	0,00	0,00	25.838,31
Titolo VI	23.714,95	9.001,80	6.162,05	11.647,11	2.933,50	14.163,82	67.623,23
<b>Totale Attivi</b>	<b>49.403,02</b>	<b>33.628,68</b>	<b>49.578,51</b>	<b>108.318,00</b>	<b>86.256,88</b>	<b>103.202,73</b>	<b>430.387,82</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.066,93	756,38	386,44	100,00	218.122,16	121.228,13	343.660,04
Titolo II	102,03				22.192,47	5.145,00	27.439,50
Titolo III						7.308,11	7.308,11
Titolo IV	504,22	32,00	0,00	53,83	63,02	6.247,76	6.900,83
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.673,18</b>	<b>788,38</b>	<b>386,44</b>	<b>153,83</b>	<b>240.377,65</b>	<b>139.929,00</b>	<b>385.308,48</b>

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e finanziati, né segnalati debiti fuori bilancio.

## ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

Gli organismi partecipati dall'Ente sono stati dettagliatamente elencati nella "Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2016" redatta dalla Giunta Comunale. Il responsabile del Servizio Finanziario ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2015 dal quale non emergono perdite.

### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto, con delibera consiglio comunale n.14 del 19 aprile 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato e sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione sensibilizza l'Ente al rispetto della succitata norma di legge.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, non si trova in situazione di deficitarietà strutturale come da parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017:

Tesoriere	Banca Gruppo BPM
Economo	Bonvini Enzo
Concessionari	I.C.A. S.r.l.; Equitalia S.p.A.
Consegnatari beni	Valle Andrea



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate, ancorchè in modo succinto vista l'entità del Comune, le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

L'Organo di revisione invita il Consiglio Comunale ad adoperarsi per una sana gestione finanziaria sia rispetto al tempestivo incasso delle entrate dell'Ente che ad un attento controllo delle spese di gestione. In particolare, il Revisore porta all'attenzione del Consiglio Comunale le criticità legate al frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria. Quest'ultima, se reiterata nel tempo, oltre a produrre un aggravio finanziario per l'Ente, potrebbe costituire il sintomo di latenti squilibri nella gestione finanziaria e potrebbe mascherare forme di finanziamento a medio lungo termine. Al contrario, l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, cui l'Ente può ricorrere per far fronte a momentanei problemi di liquidità. E' necessario che l'Amministrazione comunale proceda nell'analisi e nel monitoraggio delle cause che hanno determinato gli squilibri nella gestione di cassa, individuando l'origine degli scompensi prodotti rispetto al bilancio di competenza, distinguendo i risultati ottenuti fra parte corrente, conto capitale e partite di giro e, in termini analoghi, per quelli derivanti dalla gestione dei residui. Pertanto, ancorché il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, rispettano le disposizioni di legge, non superando il limite previsto dall'art. 222 del TUEL, è necessario che l'Ente adotti quelle misure correttive necessarie per evitare che nel futuro si possano ripetere le disfunzioni evidenziate.

L'Organo di revisione invita l'Amministrazione comunale a monitorare con attenzione la gestione delle proprie società partecipate e far propria la consapevolezza che i rischi, connessi ad una eventuale cattiva gestione delle stesse, possono ripercuotersi sul suo stesso equilibrio economico finanziario. Da qui l'invito a conoscere meglio i bilanci delle proprie società partecipate.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione



L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Rossi